

**COMUNE DI VALVASONE**

Provincia di Pordenone

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2013  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Gobat Vania*

## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta GOBAT VANIA revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 5/7/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 4/7/2013 con delibera n. 70 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - ✂ bilancio pluriennale 2013/2015;
  - ✂ relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - ✂ rendiconto dell'esercizio 2012;
  - ✂ le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - ✂ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - ✂ la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - ✂ la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - ✂ delibera di ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;
  - ✂ la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - ✂ le eventuali deliberazioni e/o le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - ✂ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - ✂ prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - ✂ piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - ✂ piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - ✂ proposta di programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e la legge regionale di riferimento;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2012 che ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 130.263,82, e con gestione corrente positiva.

Alla data di approvazione del consuntivo 2012, inoltre, non risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, non erano stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati

**L'organo di revisione rileva pertanto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio.**

### BILANCIO DI PREVISIONE 2013

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi annualità 2013

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	921.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.847.030,07
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.836.825,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.071.126,45
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	617.757,88		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.071.126,45		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	528.753,78
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	420.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	420.500,00
<i>Totale</i>	<b>6.867.410,30</b>	<i>Totale</i>	<b>6.867.410,30</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>6.867.410,30</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>6.867.410,30</b>

#### 2. Verifica equilibri corrente e straordinario annualità 2013

Dalla tabella sotto riportata si evince che gli equilibri di parte corrente e investimenti sono rispettati. I dati esposti evidenziano che per raggiungere l'equilibrio corrente non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo I	921.200,00
Entrate titolo II	1.836.825,97
Entrate titolo III	617.757,88
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.375.783,85</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.847.030,07</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>528.753,78</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
- altre entrate (specificare)	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.071.126,45
Entrate titolo V **	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.071.126,45</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>3.071.126,45</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate di rilievo aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive che possano influenzare gli equilibri di bilancio.

## **BILANCIO PLURIENNALE 2014/2015**

### **1. Verifica degli equilibri corrente e straordinario nelle annualità 2014 e 2015**

L'organo di revisione osserva che anche nel bilancio pluriennale gli equilibri sono rispettati come evidenzia la tabella sotto riportata:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	926.900,00	934.300,00
Entrate titolo II	1.679.314,46	1.680.364,55
Entrate titolo III	613.705,19	617.237,34
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.219.919,65</b>	<b>3.231.901,89</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.667.530,06</b>	<b>2.633.568,62</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>552.389,59</b>	<b>598.333,27</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	2.135.455,68	2.104.181,80
Entrate titolo V **	255.464,50	710.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.390.920,18</b>	<b>2.814.181,80</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.390.920,18</b>	<b>2.814.181,80</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **1. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che in linea generale gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), per i quali si fanno le osservazioni e raccomandazioni qui sotto riportate.

#### **1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **1.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

In ottemperanza all'art. 7 della L.R. 14/2002 e dell'art. 5 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 165/2003, la Giunta ha adottato la proposta di programma delle opere pubbliche per il triennio 2013 – 2015 e l'elenco annuale 2013, che va pubblicato per 15 giorni consecutivi prima di essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli importi inclusi nello schema 2013 - 2015 trovano corrispondenza con gli importi iscritti a bilancio.

##### **1.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale nella seduta del 4/7/2013 in relazione al periodo 2013/2015 sulla quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

In tale atto non erano state previste nuove assunzioni di personale.

Il Revisore osserva che le spese del personale stanziato a bilancio nel triennio 2013/2015 corrispondono a quanto contenuto nell'ultima programmazione deliberata. La spesa del 2013 contiene anche gli oneri relativi all'impiego di personale durante le elezioni amministrative.

#### **1.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

### **2. Verifica della coerenza esterna**

#### **2.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Il Comune di Valvasone a decorrere dall'esercizio 2013 sarà sottoposto alle regole per il patto di stabilità con nuove modalità.

Dal 2013 tutti i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti dovranno infatti concorrere agli obiettivi di finanza pubblica in termini di obiettivo di competenza finanziaria mista: differenziale fra accertamenti ed impegni per la parte corrente sommato al differenziale fra incassi e pagamenti per la parte investimenti.

Oltre a questo i Comuni con popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti devono ridurre annualmente il proprio stock di debito dello 0,1% rispetto all'esercizio precedente oltre che ridurre la spesa di personale se questa supera una certa percentuale rispetto alla spesa corrente.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e pluriennale devono essere coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Il mancato raggiungimento del saldo obiettivo oltre alle tradizionali sanzioni da sempre applicate (impossibilità di assunzione personale, divieto di ricorso a nuovi mutui, riduzioni di talune tipologie di spesa) comportano negli esercizi successivi una riduzione dei trasferimenti ordinari pari alla differenza tra saldo obiettivo e saldo realizzato.

Il Revisore prende atto:

- che l'impostazione del bilancio consente la prevista riduzione dello stock di debito;
- non vi è obbligo di riduzione della spesa di personale;
- sono stati predisposti specifici prospetti da parte dell'ente per le annualità 2013, 2014 e 2015, coerenti con le somme iscritte a bilancio, che evidenziano la raggiungibilità dell'obiettivo. L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, raffrontate con l'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

### 1. Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012:

	Rendiconto 2.011	Previsoni definitive esercizio 2.012	Bilancio di previsione 2.013
I.C.I.	492.396,83	-	-
I.C.I. recupero evasione	23.251,93	20.751,77	22.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.244,55	14.734,67	13.900,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	22.387,82	13.962,54	-
Addizionale I.R.P.E.F.	22.500,00	23.056,79	23.800,00
Altro	2.058,32	2.150,18	2.300,00
Federalismo fiscale	-	-	-
I.M.U.	-	520.187,22	590.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>577.839,45</b>	<b>594.843,17</b>	<b>652.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Proventi TIA	254.482,84	262.000,00	267.100,00
Altro	-	410,00	500,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>254.482,84</b>	<b>262.410,00</b>	<b>267.600,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.857,00	1.617,00	1.600,00
Oneri urbanizzazione	-	-	-
Addizionali	-	-	-
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>2.857,00</b>	<b>1.617,00</b>	<b>1.600,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>835.179,29</b>	<b>858.870,17</b>	<b>921.200,00</b>

### Imposta comunale sugli immobili - IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote pari alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 590.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 22.000,00, importo stimato sulla base della media degli esercizi precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

La posta è in linea con quella dell'esercizio precedente dato che non ci sono modifiche nelle modalità di applicazione.

### **Ex T.I.A. - TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 267.100,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione non comprende la maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro che, sulla base delle ultime novità normative e per il solo 2013, dovrebbe essere versata allo stato direttamente dal contribuente.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

\*\*\*\*\*

Le entrate tributarie nel complesso sono maggiori di quelle dell'esercizio 2012 di una cifra che si attesta intorno a € 63.000,00.

## **2. Entrate da Trasferimenti correnti.**

I trasferimenti regionali sono stimati in cifre inferiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Diverse sono le motivazioni alla base delle riduzioni:

- ✂ Nella categoria "trasferimenti correnti dalla Regione" la riduzione è dovuta in particolare da un lato al taglio dei trasferimenti operato a livello regionale e generalizzato per tutti i comuni della regione dall'altro per i minori trasferimenti per le associazioni intercomunali avviate negli esercizi precedenti, che vengono ridotte progressivamente dalla Regione con il decorso del tempo. Eventuali incrementi di contributi finalizzati sono legati a progettualità da porre in essere o a servizi ora demandati all'ente comune;
- ✂ nella categoria "trasferimenti da altri enti del settore pubblico" in generale le poste in riduzione sono quelle relative ai rimborsi per servizi in associazione che sono state prudenzialmente stimate per importi inferiori a quelli dell'esercizio precedente.

### 3. Entrate extratributarie

#### Proventi dei servizi pubblici – Proventi dei beni dell'ente - interessi

Gli stanziamenti 2013 sono stati stimati in via prudenziale in importi in linea o leggermente inferiori rispetto a quelli accertati nel 2012, con particolare riferimento a quelli relativi agli interessi attivi, dato che sono una posta non prevedibile a priori con certezza.

#### Proventi diversi

In questa categoria sono stati fatti degli aggiustamenti nelle previsioni per adeguarle all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti o per aggiungere o eliminare quelle poste che non sono ripetitive nel tempo.

I maggiori scostamenti si evidenziano nei rimborsi delle spese di gestione del trasporto scolastico per un minor costo del servizio ottenuto con l'ultima gara espletata e nei rimborsi da parte del comune di S. Vito per i servizi sociali per l'espletamento di nuovi servizi e per un aumento dei costi.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 8.500,00. Il loro importo, al netto della quota da versare alla provincia per i proventi contravvenuti lungo le strade provinciali, sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato da ultimo dalla L. 120/2010

\*\*\*\*\*

Nel complesso in riferimento alle entrate correnti si può affermare che esse sono coerenti e stimate prudenzialmente e che tutte le variazioni rispetto all'esercizio precedente trovano motivate spiegazioni.

Si evidenzia nel tempo il seguente andamento della gestione corrente:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Entrate correnti</b>	3.022.888,80	3.155.201,62	3.560.184,14	3.461.768,63	3.375.783,85
<b>Spese correnti</b>	2.528.425,62	2.715.692,07	3.105.473,90	2.863.918,14	2.847.030,07
<b>Rimborso prestiti</b>	371.809,61	336.610,45	386.925,00	492.878,93	528.753,78
<b>Saldo</b>	122.653,57	102.899,10	67.785,24	104.971,56	0

#### 4. Entrate per investimenti

##### Contributo per permesso di costruire

La somma a bilancio è stata quantificata dall'ente sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013, nonché della contrazione del mercato immobiliare attualmente in corso.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Rendiconto 2012	Previsioni 2013
17.991,60	6.323,96	10.000,00

Alla data di stesura del bilancio non sono state quantificate opere a scomputo.  
La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2013 0%;
- anno 2014 0%;
- anno 2015 0%;

##### Proventi per alienazioni

Non sono stati inseriti nel triennio proventi da alienazioni pur essendo stati identificati nel piano delle alienazioni e valorizzazioni adottato dalla Giunta Comunale degli immobili da alienare, dato che alla data di stesura del presente bilancio sono ancora in corso delle verifiche giuridiche e tecniche che non consentono l'attribuzione di valori.

#### 5. Spese correnti

In linea generale si osserva che in termini assoluti le spese correnti sono in linea con quelle dell'esercizio precedente.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	626.920	629.433	602.767	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	103.761	86.075	73.989	-14%
03 - Prestazioni di servizi	1.223.925	1.034.645	1.039.781	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	853.243	756.113	751.676	-1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	207.542	288.483	292.081	1%
07 - Imposte e tasse	49.140	50.386	48.143	-4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	20.942	18.783	13.800	-27%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			2.792	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	20.000		22.000	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.105.472</b>	<b>2.863.918</b>	<b>2.847.029</b>	<b>-1%</b>

#### Spese per acquisto beni e prestazioni di servizi

L'amministrazione ha approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 è riferita ai rapporti di lavoro in essere e tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

Risultano stanziati a bilancio anche le somme per Irap e oneri riflessi.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno essere eventualmente ridotti in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio, come disposto dalla normativa vigente.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)

Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 verrà adottato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

I contratti di collaborazione potranno comunque essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, il cui limite massimo previsto in bilancio è di euro 1.200,00.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,77 % delle spese correnti.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui è congruo.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'ente dovrà provvedere ad allegare al bilancio il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 di tutti gli organismi partecipati.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

## **INDEBITAMENTO**

L'amministrazione ha previsto la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento nel 2014 e 2015.

L'incidenza nel triennio degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, sui mutui già contratti è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Incidenza su entrate correnti penultimo es. prec. Al lordo contributi</b>	<b>Limite di legge</b>
<b>2013</b>	<b>1,01%</b>	<b>6%</b>
<b>2014</b>	<b>1,03%</b>	<b>4%</b>
<b>2015</b>	<b>0,98%</b>	<b>4%</b>

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente nella Regione Friuli Venezia Giulia.

L'indebitamento dell'ente subisce nel tempo la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	5.117.410	6.018.485	6.489.501	5.960.748	5.663.823
nuovi prestiti	1.288.000	993.919	-	255.464	710.000
prestiti rimborsati	386.925	522.903	528.753	552.389	598.333
estinzioni anticipate					
<b>totale fine anno</b>	<b>6.018.485</b>	<b>6.489.501</b>	<b>5.960.748</b>	<b>5.663.823</b>	<b>5.775.490</b>
pro capite	2.725	2.941	2.702	2.567	2.618

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, al netto dei contributi in conto rata, registrano la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	207.542	288.778	292.080	268.674	253.955
quota capitale	386.925	522.903	528.753	552.389	598.333
<b>totale fine anno</b>	<b>594.467</b>	<b>811.681</b>	<b>820.833</b>	<b>821.063</b>	<b>852.288</b>
Contributi	474.025	684.284	733.943	733.943	765.217
<b>Totale netto</b>	<b>120.442</b>	<b>127.397</b>	<b>86.890</b>	<b>87.120</b>	<b>87.071</b>
di cui interessi	30.313	32.076	30919	28.508	25.944

Osservando quanto sopra riportato nel caso del comune di Valvasone l'ammontare lordo delle rate di ammortamento prestiti è molto elevato, ma questo dato è fortemente mitigato dai contributi riscossi da vari enti in conto rata.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli e al netto degli importi per anticipazioni di cassa, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	921.200	926.900	934.300	2.782.400
Titolo II	1.836.826	1.679.314	1.680.365	5.196.505
Titolo III	617.758	613.705	617.237	1.848.700
Titolo IV	3.071.126	2.135.455	2.104.182	7.310.763
Titolo V		255.464	710.000	965.464
<i>Somma</i>	6.446.910	5.610.839	6.046.084	18.103.833
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>6.446.910</b>	<b>5.610.839</b>	<b>6.046.084</b>	<b>18.103.833</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.847.030	2.667.530	2.633.569	8.148.129
Titolo II	3.071.126	2.390.920	2.814.182	8.276.228
Titolo III	528.754	552.388	598.333	1.679.475
<i>Somma</i>	6.446.910	5.610.838	6.046.084	18.103.832
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>6.446.910</b>	<b>5.610.838</b>	<b>6.046.084</b>	<b>18.103.832</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:



Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	602.767	635.443	5,42	635.443	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	73.989	70.355	-4,91	72.845	3,54
03 - Prestazioni di servizi	1.039.781	968.557	-6,85	975.590	0,73
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	751.677	632.169	-15,90	606.709	-4,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	292.081	268.675	-8,01	253.956	-5,48
07 - Imposte e tasse	48.143	50.423	4,74	50.978	1,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.800	18.465	33,80	13.100	-29,05
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	2.792	2.914	4,35	3.000	2,97
11 - Fondo di riserva	22.000	20.530	-6,68	21.947	6,90
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.847.030</b>	<b>2.667.530</b>		<b>2.633.568</b>	<b>#DIV/0!</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	23.000	23.000	23.000	69.00
Trasferimenti c/capitale Regione	1.029.526	102.456	71.182	1.203.16
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.600			8.60
Trasferimenti da altri soggetti	10.000	10.000	10.000	30.00
<b>Totale</b>	<b>1.071.126</b>	<b>135.456</b>	<b>104.182</b>	<b>1.310.76</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		255.465	710.000	965.46
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>		<b>255.465</b>	<b>710.000</b>	<b>965.46</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.071.126</b>	<b>390.920</b>	<b>814.182</b>	<b>2.276.22</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) E' previsto il ricorso all'indebitamento nelle annualità 2014 e 2015 assistito da contribuzione;  
Il Revisore osserva che nonostante l'ente possa ancora formalmente procedere alla contrazione dell'indebitamento previsto a bilancio, il ricorso al prestito va attentamente ponderato e programmato in termini di esborsi finanziari dato che le entrate da indebitamento sono neutre sui meccanismi del patto di stabilità, mentre rilevano le spese dallo stesso finanziate;
- b) Sono previsti trasferimenti di capitale che potranno finanziare la spesa di investimento solamente dopo la formale concessione.

Le spese di investimento dovranno essere attivate solamente dopo aver accertato la corrispondente fonte di finanziamento.

**Limitazione acquisto mobili e arredi, autovetture e immobili**

Non sono previsti acquisti per i quali operano i limiti e i divieti di cui alla Legge 24/12/2012 n.228.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto di quanto sopra esaminato ed esposto:

l'organo di revisione:

- 1 ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, dei principi contabili degli enti locali e della normativa regionale di riferimento;
- 2 ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio annuale e pluriennale;
- 3 ha rilevato la possibilità di rispettare con le previsioni proposte per l'intero triennio le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Pramaggiore, 11 luglio 2013

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott.ssa Vania Gobat**



